



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

C.A.P. 00069
P. Iva 02132401007
Tel. 06/9991201

c.c.p. 50899004
C.F. 80189850581
Fax 06/9999848

ORDINANZA N. 6

Trevignano Romano, li 30/05/2022

**ORDINANZA
MANUTENZIONI DELLE SIEPI E DELLE AREE INCOLTE – ANNO 2022**

Il Responsabile di Settore

Constatato che persiste lo stato di abbandono ed incuria in cui versano numerosi appezzamenti di terreno nel territorio comunale, in particolare dei fondi confinanti con le strade pubbliche;

Considerato che ai sensi del punto 46) dell'art. 3 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m. del Nuovo Codice della Strada, per "sede stradale" si intende la superficie entro i confini stradali, compresa la carreggiata, i marciapiedi, le piste ciclabili e le fasce di pertinenza;

Rilevato che, ai bordi delle strade comunali, risulta crescente il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale, creando conseguentemente ostacolo ai pedoni, ai ciclisti ed occultando la visibilità agli utenti della strada e la visibilità della segnaletica;

Preso atto che pervengono a questo Comune numerose comunicazioni da parte di cittadini che segnalano la presenza di terreni incolti e/o occupati da discariche, lamentando conseguentemente la presenza di animali pericolosi per l'igiene pubblica;

Dato atto che tali opere sono urgenti e indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità e incolumità;

Considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.lgs 267/2000, il Sindaco è autorità competente all'adozione di provvedimenti tesi a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che nell'ipotesi de quo, è urgente effettuare da parte dei proprietari, durante la stagione estiva:

Il taglio dei rami degli arbusti, delle siepi e dei rovi che sporgono dalle proprietà private oltre il ciglio delle strade comunali, vicinali e consorziali, al fine di assicurare la visibilità necessaria a salvaguardia della pubblica incolumità e della circolazione veicolare e pedonale;

La pulizia periodica dei terreni con taglio delle erbe infestanti che durante la stagione estiva costituiscono oltre un problema igienico sanitario, grave pericolo di incendi con possibile danneggiamento delle proprietà limitrofe;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 4 del 29/06/2006;

Visti gli articoli nn. 892, 893, 894 del Codice Civile;

Visto il Regolamento di Polizia Rurale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08/08/2006;

Visto il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m. del Nuovo Codice della Strada;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 recante Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la L. 21.11.2000 n. 353, Legge quadro in materia di incendi boschivi.

ORDINA

1. Ai proprietari, conduttori, possessori, usufruttuari, curatori e detentori a qualunque titolo degli immobili posti lungo le strade comunali e vicinali di uso pubblico dell'intero territorio comunale, e ai proprietari di terreni o fondi rustici o parte di essi, nonché di pertinenze o corti di servizio, di edifici in stato di abbandono, di provvedere immediatamente a:

a. taglio dei rami delle piante sporgenti oltre il ciglio stradale fino ad un'altezza di m. 5 (cinque) dal manto stradale;

b. la potatura di siepi, arbusti, cespugli, rovi, alberature e simili che si protendono oltre il confine di strade comunali, vicinali o consorziali che pregiudichino la pulizia e il decoro la viabilità e la segnaletica o che comunque ne compromettono la leggibilità, nonché rispettare le distanze previste dal codice per la loro messa a dimora. Nel caso in cui il fogliame degli alberi piantati in terreni laterali o le ramaglie di qualsiasi genere cadano sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, i proprietari o i fittavoli sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile al fine di evitare che i pedoni, i ciclisti e i veicoli in generale possano scivolare sul sedimento vegetale;

c. mantenimento delle aree, oggetto della presente ordinanza, pulite e in perfetto ordine attraverso una manutenzione periodica al fine di evitare oltre agli inconvenienti sopra segnalati, anche il possibile rischio di propagazione incendi;

2. Agli interessati di procedere autonomamente all'esecuzione dei necessari lavori di taglio delle piante e delle siepi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, provvedendo correttamente alla rimozione dei rifiuti prodotti al fine di evitare la formazione di qualsiasi condizione igienica insalubre.

RENDE NOTO CHE

L'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza deve essere continua per tutto l'anno, in forza della natura delle norme dei regolamenti sopra indicati ed è immediatamente eseguibile.

AVVERTE

La mancata osservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza, salvo che il fatto, non costituisca reato o non sia sanzionato da norme speciali, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di una somma non superiore ad € 1.000,00 ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento di Polizia Rurale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 08/08/2006;

In caso di innesco di incendio, verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 comma 6 della Legge 353 del 2000 di una somma non superiore ad € 10.329,14

COMUNICA INOLTRE CHE

- Il Comando dei VV.UU., e le Forze dell'Ordine, sono incaricati della vigilanza per l'esatta

osservanza della presente ordinanza.

- La presente ordinanza viene pubblicata affissa nelle bacheche riservate alle comunicazioni istituzionali disposte sul territorio comunale e pubblicata sul sito internet del Comune.

- Ai sensi dell'art. 3 comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile di Settore

(Arch. Roberto Mariotti)

